

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

secondo il Regolamento (CE) Num. 1907/2006
modificato dal Regolamento (UE) 2020/878

Versione: 4
Revisione: 09/01/2026
Stampato il: 09/01/2026
Sostituisce la versione: 3
Del: 20/02/2025

SEZIONE 1: IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA O DELLA MISCELA E DELLA SOCIETÀ/IMPRESA

1.1 Identificazione del prodotto	
Nome commerciale	OIL BIO REMOVER - Assorbente biologico emulsionante di idrocarburi
1.2 Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati	
Formulato liquido concentrato per la pulizia biologica dei residui petroliferi e per il biorisanamento.	
1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza	
Produttore/Fornitore: AIRBANK S.r.l. Indirizzo: Via Luigi Bay – 29121 Piacenza Nazione: Italia Telefono: +39 0523763134 E-mail: info@airbank.it	
1.4 Numero telefonico di emergenza	
+39 06 68593726 CAV "Osp. Pediatrico Bambino Gesù" Dip. Emergenza e Accettazione DEA, Roma 800183459 Az. Osp. Univ. Foggia, Foggia +39 081-5453333 Az. Osp. "A. Cardarelli", Napoli +39 06-49978000 CAV Policlinico "Umberto I", Roma +39 06-3054343 CAV Policlinico "A. Gemelli", Roma +39 055-7947819 Az. Osp. "Careggi" U.O. Tossicologia Medica, Firenze +39 0382-24444 CAV Centro Nazionale di Informazione Tossicologica, Pavia +39 02-66101029 Osp. Niguarda Ca' Granda, Milano 800883300 Azienda Ospedaliera Papa Giovanni XXII, Bergamo 800011858 Azienda Ospedaliera Integrata Verona, Verona	

SEZIONE 2: IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela	
Classificazione secondo il Regolamento CE n.1272/2008 (CLP)	La miscela non soddisfa i criteri di classificazione secondo i criteri specificati nel regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP).
2.2 Elementi dell'etichetta	
Non richiesto né quanto alla miscela non soddisfa i criteri di classificazione ai sensi del Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP).	
2.3 Altri pericoli	
Risultati della valutazione PBT e vPvB PBT: Non applicabile. vPvB: Non applicabile	

SEZIONE 3: COMPOSIZIONE/INFORMAZIONE SUGLI INGREDIENTI

3.2 Miscele					
Ingredienti pericolosi	EC No.	CAS No.	% w / w	Codice di classe e categoria di pericolo	Dichiarazione di pericolo
2-bromo-2-nitro-1,3-propanediol	200 – 143- 0	52 – 51- 7	< 0.1	Skin irrit. Cat 2 Eye irrit. Cat 1	H315 H318
Ingredienti non pericolosi					
Water	231 – 791 - 2	7732-18-5	80 - 90		
Rhamnolipid	604 – 610 - 3	147858 – 26 - 2	2.0 - 10.0		
Xanthan gum	234 – 394 – 2	11138 - 66 - 2	01 – 1.0		

SEZIONE 4: MISURE DI PRIMO SOCCORSO

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso	
Inalazione	Calmare l'individuo, consentire molta aria fresca, allentare i vestiti attorno al collo.
Contatto con la pelle	Lavare accuratamente con acqua e sapone. Consultare il medico attenzione se l'irritazione persiste.
Contatto con gli occhi	Sciacquare abbondantemente con acqua per 51 minuti. Se i sintomi persistono consultare il medico.
Ingestione	Sciacquare la bocca con acqua e somministrare abbondantemente acqua da bere. Non provocare il vomito. Consultare un medico se il paziente non sta bene.
4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti e che ritardati	
Ingestione: Può causare irritazione alla bocca, alla gola e all'apparato digerente.	

Contatto con gli occhi: Può causare irritazione.
Contatto con la pelle: Può causare irritazione.
Inalazione: Il prodotto è un liquido, quindi con un uso normale non dovrebbe presentare un pericolo.
4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico oppure di trattamenti speciali
Lavare sempre gli indumenti contaminati prima del riutilizzo.

SEZIONE 5: MISURE ANTINCENDIO

5.1 Mezzi di estinzione	
Mezzi di estinzione idonei	Acqua, Anidride carbonica, Polvere secca, Schiuma
Mezzi di estinzione non idonei	Nessuno
5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela	
In caso di incendio si possono produrre ossidi di carbonio e azoto.	
5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi	
Indumenti protettivi integrali e dovrebbe essere indossato un respiratore.	

SEZIONE 6: MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza
Fornire un'adeguata ventilazione in caso di generazione di polvere. Indossare indumenti protettivi adatti (ad esempio occhiali, guanti e maschera). Vedere la sezione 8.
6.2 Precauzioni ambientali
Non è pericoloso per l'ambiente.
6.3 Metodi di pulizia
Per piccole fuoriuscite lavare via con acqua. Per grandi fuoriuscite contenere e spazzare via per il riutilizzo
6.4 Riferimenti ad altre sezioni
Vedere le sezioni 8 e 13.

SEZIONE 7: MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura
Precauzioni: Il prodotto deve essere maneggiato in condizioni di buona igiene industriale.
Misure tecniche: L'uso di guanti adatti limiterà l'esposizione.
Requisiti specifici: Nessuno
7.2 Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità
Conservare nei contenitori originali.
Materiali incompatibili: Acidi forti, alcali forti e agenti riducenti. Non conservare in contenitori di metallo.
Conservare in un luogo fresco, asciutto e ben ventilato. Tenere i contenitori ben chiusi quando non sono in uso. Evitare temperature superiori a 45 ° C e temperature inferiori a quelle di congelamento per preservare la stabilità biologica.
7.3 Usi finali particolari
Il prodotto viene diluito con acqua ed utilizzato per il trattamento degli odori sgradevoli

SEZIONE 8: CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE

8.1 Parametri di controllo
Nessun limite occupazionale assegnato
8.2 Controlli dell'esposizione
Controlli tecnici idonei: Non necessari durante il normale utilizzo
Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale
Norme generali protettive e di igiene del lavoro:
Maneggiare come qualsiasi sostanza chimica o biologica liquida. Lavarsi sempre accuratamente le mani dopo l'uso.
Protezione respiratoria: Non necessaria durante l'uso normale
Protezione delle mani: Indossare guanti protettivi (gomma butilica o cloruro di polivinile)
Protezione degli occhi/del volto: Indossare occhiali di sicurezza
Protezione del corpo: Indossare tute protettive adeguate

SEZIONE 9: PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali	
Stato fisico	Liquido
Colore	Marrone
Odore	Organico naturale
Soglia olfattiva	Non disponibile
Valore pH	6.7 ± 0.5 (10% in acqua)
Punto di fusione [°C]	Non disponibile
Punto di ebollizione [°C]	104 °C
Punto infiammabilità [°C]	Non disponibile
Infiammabilità (solidi, gas) [°C]	Non infiammabile
Limite di esplosività inferiore	Non disponibile
Limite di esplosività superiore	Non disponibile
Tensione di vapore [kPa]	Non disponibile
Densità e/o densità relativa	1,04 kg/L
Solubilità in acqua	Diluibile in acqua
Solubilità altri solventi	Non disponibile
Coefficiente di ripartizione [nottanolo/ acqua]	Non disponibile
Viscosità cinematica	Non disponibile
Densità di vapore relativa	Non disponibile
Temperatura di autoaccensione	Non disponibile
Temperatura di decomposizione [°C]	Non disponibile
Caratteristiche delle particelle	Non pertinente
9.2 Altre informazioni	
Nessuno disponibile	

SEZIONE 10: STABILITÀ E REATTIVITÀ

10.1 Reattività
Stabile in condizioni normali
10.2 Stabilità chimica
Stabile in condizioni normali
10.3 Possibilità di reazioni pericolose
Nessuna informazione disponibile
10.4 Condizioni da evitare
Eccessive variazioni di temperature, al di sotto di 0°C o al di sopra di 40°C
10.5 Materiali incompatibili
Acidi forti, alcali, disinfettanti e agenti ossidanti inattiveranno biosurfattante
10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi
La combustione produce ossidi di azoto e di carbonio

SEZIONE 11: INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici	
Tossicità acuta	Ingestione LD50 Ratto orale(mg/kg): Non determinato Inalazione Inalazione per ratto LC50 (mg / L/ 4h): Non determinato Pelle LD50 Ratto dermico (mg / kg); Non determinato
Corrosione/irritazione della pelle	Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo
Lesioni/irritazioni oculari gravi	Può causare lieve irritazione
Sensibilizzazione delle vie respiratorie o della pelle	Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo
Mutagenicità delle cellule germinali	Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo
Cancerogenicità	Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo
Tossicità per la riproduzione	Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo
Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola	Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo
Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta	Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

Pericolo in caso di aspirazione	Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo
11.2 Informazioni su altri pericoli	
Proprietà di interferenza con il sistema endocrino	In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze elencate nelle principali liste europee di potenziali o sospetti interferenti endocrini con effetti sulla salute umana oggetto di valutazione.

SEZIONE 12: INFORMAZIONI ECOLOGICHE

12.1 Tossicità
Non si prevede che la miscela provochi danni all'ambiente.
12.2 Persistenza e degradabilità
Il biosurfattante è facilmente biodegradabile.
12.3 Potenziale di bioaccumulo
Non si prevede bioaccumulo a causa della buona solubilità in acqua e biodegradabilità.
12.4 Mobilità nel suolo
Nessun dato disponibile
12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB
Non soddisfa i criteri per la classificazione come PBT e vPvT
12.6 Proprietà di interferenza con il Sistema endocrino
Non ha proprietà di interferenza endocrina
12.7 Altri effetti avversi
Non esiste alcun potenziale di riduzione dell'ozono, potenziale di creazione di ozono fotochimico o potenziale di riscaldamento globale

SEZIONE 13: CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

13.1 Metodi di smaltimento dei rifiuti
Il prodotto è biodegradabile. Piccole quantità possono essere lavate via con l'acqua. I requisiti dell'autorità locale devono essere controllati prima di smaltire grandi quantità. Opzioni di smaltimento idonee sarebbero discariche o trattamenti termici. Gli imballaggi vuoti possono essere riciclati.

SEZIONE 14: INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

14.1 Numero ONU o numero ID
Nessuno
14.2 Nome di spedizione dell'ONU
Oil Bioremove
14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto
Nessuno
- ADR/RID: non classificato
- IMDG: nessuno
- ICAO/IATA: nessuno
14.4 Gruppo d'imballaggio
Nessuno
14.5 Pericoli per l'ambiente
- ADR/RID: non classificato
- IMDG: nessuno
- ICAO/IATA: nessuno
14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori
Nessun dato disponibile
14.7 Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO
Nessun dato disponibile

SEZIONE 15: INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Categoria Seveso - Direttiva 2012/18/UE: Nessuna

Regolamento (UE) 2019/1148 - relativo all'immissione sul mercato e all'uso di precursori di esplosivi: Non applicabile

Sostanze in Candidate List (Art. 59 REACH): In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze SVHC in percentuale $\geq$ a 0,1%.

Sostanze soggette ad autorizzazione (Allegato XIV REACH): Nessuna

Sostanze soggette ad obbligo di notifica di esportazione Regolamento (UE) 649/2012: Nessuna

Sostanze soggette alla Convenzione di Rotterdam: Nessuna

Sostanze soggette alla Convenzione di Stoccolma: Nessuna

Controlli Sanitari: I lavoratori esposti a questo agente chimico pericoloso per la salute devono essere sottoposti alla sorveglianza sanitaria effettuata secondo le disposizioni dell'art. 41 del D.Lgs. 81 del 9 aprile 2008 salvo che il rischio per la sicurezza e la salute del lavoratore sia stato valutato irrilevante, secondo quanto previsto dall'art. 224 comma 2.

15.2 Valutazione della sicurezza chimica

Una valutazione della sicurezza chimica non è stata effettuata

SEZIONE 16: ALTRE INFORMAZIONI

ADR = Accord européen relatif au transport international des marchandises Dangereuses par Route
RID = Règlement concernant le transport international ferroviaire de marchandises dangereuses
ADN = Accord européen relatif au transport international des marchandises dangereuses par voie de navigation intérieure
ATE = acute toxicity estimate
CAS = Chemical Abstracts Service
CLP = Classification, Labelling and Packaging
DMEL = Derived Minimum Effect Level
DNEL = Derived No Effect Level
EC50 = Median effective concentration
ECB = European Chemicals Bureau
EEC = European Economic Community
EINECS = European Inventory of Existing Commercial Chemical Substances
EL50 = Median effective loading
ELINCS = European List of Notified Chemical Substances
EmS = Emergency Schedules
GHS = Globally Harmonized System of Classification and Labelling of Chemicals
IATA = International Air Transport Association
IBC-Code = International Code for the Construction and Equipment of Ships carrying Dangerous Chemicals in Bulk
IC50 = Inhibition concentration, 50%
IMDG = International Maritime Code for Dangerous Goods
IUCLID = International Uniform Chemical Information Database
IVIS = In vitro irritation score
LC50 = Lethal concentration, 50%
LD50 = Median lethal dose
LC0 = lethal concentration, 0%
LOAEL = lowest-observed-adverse-effect level
LL50 = Median lethal loading
LQ = Limited Quantities
MARPOL = International Convention for the Prevention of Marine Pollution from Ships
NOAEL = No Observed Adverse Effect Level
NOEC = No Observed Effect Concentration

PBT = Persistent, Bioaccumulative and Toxic substance
PNEC = Predicted No-Effect Concentration
REACH = Registration, Evaluation, Authorisation and Restriction of Chemicals
STP = Sewage Treatment Plant
TLV®/TWA = Threshold limit value – time-weighted average
TLV®STEL = Threshold limit value – short-time exposure limit
VOC = Volatile Organic Compounds
vPvB = very Persistent and very Bioaccumulative

BIBLIOGRAFIA GENERALE:

1. Regolamento (CE) 1907/2006 del Parlamento Europeo (REACH)
 2. Regolamento (CE) 1272/2008 del Parlamento Europeo (CLP)
 3. Regolamento (UE) 790/2009 del Parlamento Europeo (I Atp. CLP)
 4. Regolamento (UE) 2015/830 del Parlamento Europeo
 5. Regolamento (UE) 286/2011 del Parlamento Europeo (II Atp. CLP)
 6. Regolamento (UE) 618/2012 del Parlamento Europeo (III Atp. CLP)
 7. Regolamento (UE) 487/2013 del Parlamento Europeo (IV Atp. CLP)
 8. Regolamento (UE) 944/2013 del Parlamento Europeo (V Atp. CLP)
 9. Regolamento (UE) 605/2014 del Parlamento Europeo (VI Atp. CLP)
 10. Regolamento (UE) 2015/1221 del Parlamento Europeo (VII Atp. CLP)
 11. Regolamento (UE) 2016/918 del Parlamento Europeo (VIII Atp. CLP)
 12. Regolamento (UE) 2016/1179 (IX Atp. CLP)
 13. Regolamento (UE) 2017/776 (X Atp. CLP)
- The Merck Index. - 10th Edition
 - Handling Chemical Safety
 - INRS - Fiche Toxicologique (toxicological sheet)
 - Patty - Industrial Hygiene and Toxicology
 - N.I. Sax - Dangerous properties of Industrial Materials-7, 1989 Edition
 - Sito Web IFA GESTIS
 - Sito Web Agenzia ECHA
 - Banca dati di modelli di SDS di sostanze chimiche - Ministero della Salute e Istituto Superiore di Sanità

Nota per l'utente:

Le informazioni contenute in questa scheda si basano sulle conoscenze disponibili presso di noi alla data dell'ultima versione. L'utente deve assicurarsi della idoneità e completezza delle informazioni in relazione allo specifico uso del prodotto. Non si deve interpretare tale documento come garanzia di alcuna proprietà specifica del prodotto. Poiché l'uso del prodotto non cade sotto il nostro diretto controllo, è obbligo dell'utente osservare sotto la propria responsabilità le leggi e le disposizioni vigenti in materia di igiene e sicurezza. Non si assumono responsabilità per usi impropri. Fornire adeguata formazione al personale addetto all'utilizzo di prodotti chimici.